



Città di Palermo  
Area Tecnica Riqualificazione Urbana e Infrastrutture  
Ufficio Città Storica

Foro Umberto I, 14 - Palermo 90133 - tel. 091 7406887 - fax 091 7406888

Protocollo numero: 500690

del: 11 APR. 2017

Responsabile Unico del procedimento: ing. Asaro Nicolò, tel. 091 7401520, e-mail: n.asaro@cst.comune.palermo.it

Oggetto: Accordo Quadro per il restauro di Palazzo di città

Ance Catania  
info@ancecatania.it

e p.c.

UREGA Sez. Palermo  
urega.pa@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla nota prot. n. 28 del 17/03/2017, inviata in pari data con p.e.c. ed assunta il 20/03/2017 al prot. n. 228758, si rappresenta quanto segue.

In relazione al primo punto, si osserva che l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 attiene alla determinazione delle "soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti", ai fini della corretta individuazione della procedura di affidamento.

In particolare, per gli accordi quadro, ai sensi del comma 16 dello stesso art. 35, il valore stimato dell'appalto è da prendere in considerazione del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dello stesso, come correttamente calcolato dalla scrivente Amm.ne nel bando di gara in argomento.

Diversamente, l'art. 35 non norma alcunché relativamente alle categorie di lavoro e relative classifiche SOA, la cui determinazione è operata dai progettisti all'interno dell'elaborato "Capitolato Speciale d'Appalto".

Nel caso *de quo*, trattandosi di accordo quadro per l'esecuzione del quale si procederà per singoli contratti applicativi, le categorie di lavoro sono state determinate in riferimento a tali contratti e, in particolare, al contratto applicativo di importo maggiore (ascrivibile alla fase 1 per un importo stimato di € 3.830.000,00), temperando in tal modo la duplice esigenza di:

- favorire la massima partecipazione degli operatori economici alle procedure di gara, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e non discriminazione normati dall'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016;

- assicurare che l'O.E. aggiudicatario sia in possesso delle qualificazioni necessarie per l'esecuzione di tutti i singoli contratti applicativi afferenti l'A.Q. oggetto del bando di gara.

Con riferimento alla seconda osservazione, si specifica che gli importi indicati nel bando e nel disciplinare sono quelli relativi al tetto massimo dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro, mentre l'importo indicato nel QTE in calce alla Relazione Generale è relativo alla parte di finanziamento impegnata nel 2016 con la DGM di approvazione n. 281 del 16.12.2016 (6.030.000,00 € per lavori e 2.120.000,00 per somme a disposizione), essendo pari a € 12.595.000,00 l'importo complessivo dell'intervento di cui al

*Handwritten signature: Xulxmp*

Programma Triennale OO.PP. 2016-18 (si veda il punto 1.2 dell'elaborato Relazione Generale).

L'importo degli oneri di sicurezza di ciascun contratto applicativo sarà specificato in sede di redazione del relativo progetto esecutivo.

Relativamente al terzo punto, si rappresenta che presso l'Ufficio Città Storica è disponibile in visione per gli OO.PP. l'elaborato "Liste della categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto dei lavori", che riporta la stima sommaria dell'intero intervento.

Infine, per quanto attiene al quarto punto, si specifica che il limite del 30% indicato nella tabella riportata al punto II.2.1 del bando di gara, con riferimento alle categorie OS3, OS28 e OS30, deve intendersi riferito al limite massimo subappaltabile dell'intero appalto, pur essendo le citate categorie interamente subappaltabili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Nicola Asaro

